grumento

NOTIZIARIO DI INFORMAZIONE A CURA DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI GRUMENTO NOVA www.comune.grumentonova.pz.it



SAN LAVERIO UN GIOVANE CORAGGIOSO DELLA FEDE

La Commemorazione dei 1700 anni del suo Martirio

l° articolo a pag. 07

PRESENTAZIONE PROGETTO RETE CIVICA WI FI a pagina 04 IL CONVEGNO
INTERNAZIONALE
DI DIALETTOLOGIA
DELL'UNIBAS
a pagina 06

LA PRESENTAZIONE
DEL PIANO
DI PROTEZIONE CIVILE
COMUNALE
a pagina 08 e 09

04

06

10

in questo numero

dalla casa comunale

- LE DELIBERE della GIUNTA e del CONSIGLIO COMUNALE di NOVEMBRE 2012 AVVISI PUBBLICI AD ANZIANI E FAMIGLIE IN CONDIZIONE DI DISAGIO ECONOMICO FONDI REGIONI PER LA LIBERA CIRCOLAZIONE SUI SERVIZI PUBBLICI
- INFORMAZIONI DALL'ANAGRAFE

informazioni

- PRESENTAZIONE PROGETTO RETE CIVICA WI FI
- SCADENZA VERSAMENTO IMU A SALDO
- GRADUATORIA FINALE CONCORSO PER ASSUNZIONE AGENTI DI POLIZIA LOCALE

lettere al giornale 05

- UNA RICHIESTA DI REVOCA DEL DIVIETO DI PESCA NEL LAGO DEL PERTUSILLO LETTERA PER ANDREA

eventi

■ IL CONVEGNO INTERNAZIONALE DI DIALETTOLOGIA DELL'UNIBAS «Dialetti: per parlare e parlarne»

eventi 07

■ SAN LAVERIO: UN GIOVANE CORAGGIOSO DELLA FEDE La Commemorazione del 1700° anniversario del suo Martirio

protezione civile 08

■ INCONTRO CON LA POPOLAZIONE Campagna di comunicazione e di informazione sul rischio sismico e industriale

protezione civile ng

INCONTRO CON LA POPOLAZIONE Campagna di comunicazione e di informazione sul rischio sismico e industriale

notizie

- - UN ANNO DI LIVERADIOTIME ALTRE AFFERMAZIONI PER GLI ARCIERI GRUMENTINI XV BORSA MEDITERRANEA DEL TURISMO DI PAESTUM

conoscere grumento

- COSE E FIGURE DI SAPONARA: GIUSEPPE GERMINO alias «QUARTINO» di Mimì Florio A PROPOSITO DELL'IMMAGINE DI COPERTINA... di Franco Germino

miscellanea

- BRUCIA TROIA
 ONLINE IL NUOVO PORTALE WWW.GRUMENTUM-BASILICATA.IT

grumentoincomme

NOTIZIARIO DI INFORMAZIONE A CURA
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI GRUMENTO NOVA

Registrazione Tribunale PZ n° 397 del 18 gennaio 2010

anno III - numero 35 - novembre 2012

proprietario e editore Comune di Grumento Nova

> direttore editoriale Vincenzo Vertunni

Arturo Giglio

coordinatore di redazione Franco Germino

redazione

giunta comunale un consigliere di maggioranza e un consigliere di minoranza

comunicazione e progetto grafico exentia

via S. Infantino 55 - Grumento Nova (PZ) tel. 334.2105571 - email: exentia@libero.ir

stampa
azienda poligrafica tecnostampa snc
P. F. Campanile 67/69 - Villa d'Agri di Marsicovetere (PZ)
tel 0975.354066 - email: tecnostampasnc@libero.it F. Campanile 6 tel 0975.354066

redazione 0975.65044 - 334.2105571 comunegrumentonova@rete.basilicata.it exentia@libero.it



ORARI UFFICI CASA COMUNALE

ORARIO DI APERTURA UFFICI COMUNALI

mattino

- dal lunedì al venerdì ore 8.00-14.00 pomeriggio
- lunedì e giovedì ore 15.00-18.00

ORARIO DI SPORTELLO E DI ACCESSO AL PUBBLICO

mattino

- dal lunedì al venerdì ore 11.00-13.00 pomeriggio
 - lunedì e giovedì ore 16.00-18.00 orario completo
 - solo per Ufficio Protocollo e Anagrafe

UFFICIO ASSISTENZA SOCIALE

mattino

- lunedì ore 9.00-14.00
- II° e IV° mercoledì del mese ore 9.00-14.00 pomeriggio
- I° e III° giovedì del mese ore 15.00-18.00

UFFICIO PSICOLOGA

mattino

- lunedì ore 8.00-12.30
- pomeriggio - II° e IV° giovedì del mese ore 16.00-19.00



il notiziario in formato .pdf è pubblicato ed è consultabile anche sul sito del comune al seguente indirizzo:

www.comune.grumentonova.pz.it

dal quale è possibile scaricarlo gratuitamente

«Ho una vita davanti", replicò Brida. "E voglio viverla come tutti gli altri. Voglio poter sbagliare. Poter essere egoista. Avere dei difetti.» Paulo Coelho

«Le verità che contano infine, i grandi principi, restano sempre due o tre. Sono quelli che ti ha insegnato tua madre da bambino.»

«L'egoismo non consiste nel vivere secondo i propri desideri, ma nel pretendere che gli altri vivano nel modo che noi vogliamo. L'altruismo consiste nel vivere e lasciar vivere.»

Oscar Wilde

«Come arrivano lontano i raggi di una piccola candela, così splende una buona azione in un mondo malvagio.» William Shakespaere

«Non è la materia che genera il pensiero, è il pensiero che genera la materia.»

Giordano Bruno

ai lettori

Il notiziario vuole essere un giornale aperto a tutti coloro che vorranno contribuire alla sua realizzazione, offrendo il proprio apporto volontario e gratuito di consigli, lettere e articoli, e perché no, anche di critiche. Il giornale non lascerà spazio alle polemiche pretestuose, ma accoglierà quei contributi che possano essere oggetto di una serena discussione e aperto confronto.

Gli articoli e le foto in formato cartaceo o digitale, possono essere consegnati alla Segreteria, istituita presso la casa comunale in piazza Sandro Pertini 1, oppure direttamente a Franco Germino, coordinatore di redazione (che è possibile contattare anche al 334.2105571), o mandando una email con gli allegati ai seguenti indirizzi di posta elettronica: comunegrumentonova@rete.basilicata.it - exentia@libero.it

Il materiale pervenuto verrà esaminato dal Comitato di Redazione prima di essere pubblicato.

■ ATTI AMMINISTRATIVI

DELIBERE DELLA GIUNTA COMUNALE OTTOBRE / NOVEMBRE 2012



SEDUTA DEL 31 OTTOBRE

- -N° 114 PREDISPOSIZIONE AVVISO PUBBLICO PER ASSEGNAZIONE
 CONTRIBUTI ECONOMICI AGLI ANZIANI RESIDENTI NEL COMUNE
 DI GRUMENTO NOVA IN CONDIZIONI DI DISAGIO ECONOMICO. DIRETTIVE.
- N° 115 PREDISPOSIZIONE AVVISO PUBBLICO PER ASSEGNAZIONE CONTRIBUTI ECONOMICI ALLE FAMIGLIE GRUMENTINE IN CONDIZIONI DI DISAGIO ECONOMICO. DIRETTIVE.

SEDUTA DEL 7 NOVEMBRE

- -N° 116 D.L. 25.06.2008 N° 112 CONVERTITO NELLA LEGGE 06.08.2008 N° 133, ART. 58 «RICOGNIZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE DI REGIONE, COMUNI ED ALTRI ENTI LOCALI». ATTO DI INDIRIZZO POLITICO-AMMINISTRATIVO. PROVVEDIMENTI.
- N° 117 MISURA 125. AZIONE 1b 4. INFRASTRUTTURE CONNESSE ALLO SVILUPPO ED ALL'ADEGUAMENTO DELL'AGRICOLTURA E DELLA SILVICOLTURA. APPROVAZIONE IN VIA TECNICA DEL PROGETTO DEFINITIVO/ESECUTIVO.
- -N° 118 SERVIZIO DI RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI NELLE ZONE RURALI. PROVVEDIMENTI.

SEDUTA DEL 12 NOVEMBRE

-N° 119 PARTECIPAZIONE ALLA XV EDIZIONE DELLA BORSA MEDITERRANEA
DEL TURISMO ARCHEOLOGICO DI PAESTUM (SA) DAL 15 AL 18 NOVEMBRE.
ASSEGNAZIONE BUDGET ALL'UFFICIO AMMINISTRATIVO.

SEDUTA DEL 21 NOVEMBRE

- -N° 120 INTERVENTI DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA
 DELLE STRADE E DEI VICOLI NEL CENTRO ABITATO DI GRUMENTO NOVA.
 APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO.
- N° 121 CONCESSIONE CONTRIBUTO ECONOMICO ALL'ASSOCIAZIONE «VFRSO I ALUCE» DI GRUMENTO NOVA
- -N° 122 CONCESSIONE CONTRIBUTO AL GRUPPO «AMISTRADA» VAL D'AGRI.
- -N° 123 INTERVENTI DI MANUTENZIONE SCALINATA VIA G. TOSCANO E PIAZZETTA RIONE SAN ROCCO SITE NEL CENTRO ABITATO. APPROVAZIONE PROGETTO DEFINITIVO/ESECUTIVO.

DELIBERE DEL CONSIGLIO COMUNALE NOVEMBRE 2012



SEDUTA DEL 08 NOVEMBRE

- -N° 26 LETTURA ED APPROVAZIONE VERBALI SEDUTA PRECEDENTE.
- N° 27 SDEMANIALIZZAZIONE ED ALIENAZIONE PORZIONE DI AREA DI PROPRIETA' COMUNALE SITA IN CONTRADA SAN SEBASTIANO.
- N° 28 SDEMANIALIZZAZIONE ED ALIENAZIONE PORZIONE DI AREA DI PROPRIETA' COMUNALE SITA IN VIA CLEMENZA.
- -N° 29 POSSESSO CONTINUATO DI BENI IMMOBILI DEL PATRIMONIO COMUNALE DA OLTRE UN VENTENNIO DA PARTE DI PRIVATI. DECISIONI.
- N° 30 AUTORIZZAZIONE AI SENSI DEL D.P.R. 327/2001 E DEL D. LGS. 330/2004 PIGABILITA' METANODOTTO VIGGIANO - MOLITERNO DN 500 (20") 75 BAR. PARERE VINCOLANTE (ART. 42 D. LGS. 267/2000 E S.M.I.) E DELEGA AD ESPRIMERE IL SUDDETTO PARERE IN SEDE DI CONFERENZA DEI SERVIZI.

SEDUTA DEL 27 NOVEMBRE

- -N° 31 LETTURA ED APPROVAZIONE VERBALI SEDUTA PRECEDENTE.
- N° 32 ART. 175 DEL T.U.E.L. APPROVATO CON D. LGS. 18.08.2000 N° 267 APPROVAZIONE VARIAZIONE ASSESTAMENTO AL BILANCIO DI PREVISIONE 2012 ED AL BILANCIO PLURIENNALE 2012/2014.
- N° 33 APPROVAZIONE PIANO DI PROTEZIONE CIVILE COMUNALE.



CONTRIBUTO ECONOMICO UNA TANTUM AD ANZIANI

IN CONDIZIONI DI DISAGIO ECONOMICO

Il Servizio Amministrativo comunale rende noto che è indetto un Avviso Pubblico per la concessione di un contributo economico "una tantum" in favore dei nuclei familiari, composti esclusivamente da anziani ultrasessantacinquenni in condizioni di disagio economico.

La domanda può essere presentata dai cittadini che sono in possesso del seguente requisito:

- il nucleo familiare, residente nel Comune di Grumento Nova da almeno un anno dalla data di pubblicazione del presente Avviso, dovrà possedere un **Indicatore della Situazione Economica Equivalente** (ISEE), calcolato sui **Redditi 2011**, di cui all'art. 2, comma 1, del D. Lgs. 109/98 e s.m.i., non superiore a € 6.246,89 (somma parametrata alla pensione minima INPS).

L'ammontare del contributo spettante varierà a seconda del numero dei componenti il nucleo familiare nel modo seguente:

- un solo componente: € 500,00;

- per ogni ulteriore componente, maggiorazione di € 200,00.

Per la formulazione della graduatoria l'Ufficio Amministrativo darà priorità ai nuclei familiari con indicatore ISEE più basso.

Le domande, disponibili presso l'Ufficio Protocollo, dovranno pervenire entro e non oltre il 7 dicembre 2012. Per maggiori informazioni e per la consultazione dell'Avviso Pubblico, rivolgersi all'Ufficio Amministrativo negli orari di apertura al pubblico e sul portale www.comune.grumentonova.pz.it nella sezione bandi e gare.

CONTRIBUTO ECONOMICO UNA TANTUM A FAMIGLIE

IN CONDIZIONI DI DISAGIO ECONOMICO

Il Servizio Amministrativo comunale rende noto che è indetto un Avviso Pubblico per la concessione di un contributo economico "una tantum" in favore dei nuclei familiari in condizioni di disagio economico, previo espletamento, da parte di un componente del nucleo familiare interessato, di una prestazione di utilità sociale

La domanda può essere presentata dai nuclei familiari residenti nel Comune di Grumento Nova da almeno un anno dalla data di pubblicazione del presente Avviso, in possesso di un **Indicatore della Situazione Economica Equivalente** (ISEE), calcolato sui **Redditi 2011**, di cui all'art. 2, comma 1, del D. Lgs. 109/98 e s.m.i., non superiore a € 4.800,00 (somma parametrata all'indicatore definito nel Programma Regionale Co.P.E.S.).

Il contributo massimo spettante varierà a seconda del numero dei componenti il nucleo familiare nel modo seguente:

- un solo componente: € 400,00;

- due o tre componenti: €800,00;

- da quattro componenti in poi: € 1.200,00.

Le domande, disponibili presso l'Ufficio Protocollo, dovranno pervenire entro e non oltre il 7 dicembre 2012. Per maggiori informazioni e per la consultazione dell'Avviso Pubblico, rivolgersi all'Ufficio Amministrativo negli orari di apertura al pubblico e sul portale www.comune.grumentonova.pz.it nella sezione bandi e gare.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AMMINISTRATIVO

rende noto a tutta la cittadinanza che la Regione Basilicata - Dipartimento Infrastrutture e Mobilità - Ufficio Trasporti ha effettuato il riparto dei fondi 2012 circa la libera circolazione sui servizi pubblici di linea di interesse provinciale e regionale per i cittadini in situazione di grave e conclamato stato di disagio economico e sociale.

Sono beneficiari delle agevolazioni di trasporto provinciale e regionale i cittadini in stato di grave disagio economico e sociale accertato tramite servizi sociali (assistente sociale) e residenti nel Comune di Grumento Nova con reddito 2011 non superiore all'importo della pensione minima INPS vigente (€ 6.079,59 per nuclei familiari composti da un unico componente) maggiorato del 20% per ogni ulteriore componente del nucleo stesso.

Le istanze relative all'anno 2013 per la concessione gratuita dei titoli di viaggio, ai sensi dell'art. 24 della L.R. del 27.07.1998 n° 22, vanno presentate all'Ufficio Protocollo del Comune, corredate dalla relazione dell'assistente sociale circa la sussistenza del grave e conclamato stato di disagio economico e sociale. I modelli di richiesta sono disponibili presso l'Ufticio Amministrativo.

■ INFORMAZIONI DALL'ANAGRAFE

NATI:

1° novembre
Davide CAPUTI

10 novembre
13 novembre
27 novembre
30 novembre
30 novembre

This is novembre
27 novembre
30 novembre
30

PRESENTAZIONE PROGETTO RETE CIVICA WI FI

VENERDI' 16 NOVEMBRE 2012 - ORE 18.00

INCONTRO CON I RESPONSABILI DELLA SOCIETA' DI GESTIONE DEL SERVIZIO

■ L'incontro con la cittadinanza, svoltosi spot pubblici ubicati per servire tutto il Rete civica Wi fi, voluto al Comune il codice personale di accesso. dall'Amministrazione comunale e realizzato La seconda e, probabilmente, più Roberto Cardone, che è intervenuto nella tutto il territorio comunale, aree rurali riunione insieme al Sindaco Vincenzo comprese, è quella relativa alla Vertunni. «Un ulteriore passo avanti nel connessione a banda larga attraverso segno dell'innovazione tecnologica - ha l'installazione di un apparato client nella ribadito il Sindaco - con la finalità di propria abitazione (una semplice antenna migliorare e sviluppare sempre nuovi servizi esterna, di ridottissime dimensioni, e del a favore del cittadino, per promuovere cavo che porta al dispositivo di accesso, l'innovazione e ridurre il digital-divide. La computer, router, ecc.) che permetterà una digitalizzazione e l'informatizzazione della navigazione con velocità garantita a 4 Mbit pubblica amministrazione con l'ausilio delle su rete Megacom. L'attivazione del servizio nuove tecnologie - ha ancora sottolineato avrà un costo una-tantum di € 250,00, di cui Vertunni - è un processo avviato ormai da €150,00 a carico dell'Ente comunale. tempo che comincia a dare i suoi frutti in Per quanto riguarda il canone mensile, termini di semplificazione delle procedure, Megacom propone 3 diversi profili di velocizzazione dei servizi, ampliamento utilizzo: il primo di 8 ore/giorno, il secondo

La parola è passata quindi al titolare della Il primo profilo avrà un costo praticamente società di gestione, che ha descritto i uguale a € 0,00, poiché l'Ente comunale si fa contenuti e le modalità di accesso al carico dell'importo di € 4,00 mensili per servizio proposto, che si espleta attraverso tutti i profili previsti. Così, il secondo profilo, due distinte forme: la prima, già attiva al del costo complessivo mensile di € 7,00, momento di redazione del presente avrà un costo per l'utente pari a € 3,00 (€ articolo, riguarda il servizio wifi gratuito 7,00 - € 4,00) ed il terzo avrà un costo nei punti di maggiore aggregazione complessivo di €10,00, che si traduce in un cittadina. Il servizio è rivolto ai residenti ed costo per l'utente pari a € 6,00 (€ 10,00 - € ai turisti che intendono utilizzare un 4,00). Questo servizio entrerà in funzione dispositivo informatico (smartphone, nel mese di dicembre e le informazioni per notebook, ipad) e consente la navigazione la sua attivazione saranno comunicate in internet tramite la connessione agli hot - quanto prima dalla società di gestione.

nella Sala del Castello dei Sanseverino corso principale del paese, dalla villa venerdì 16 novembre alle ore 18.00, ha comunale alla Chiesa madre. Per visto l'illustrazione del nuovo progetto della l'attivazione del servizio si deve richiedere

dalla società di servizi informatici importante forma di utilizzo per tutti i Megacom di Brienza, il cui titolare è cittadini residenti nel centro urbano e su

di 12 ore/giorno, il terzo di 24 ore/giorno.





Immagini dell'incontro svoltosi nella sala del Castello

Per ulteriori informazioni e chiarimenti è possibile fare riferimento a:

MEGACOM

Viale Stazione 107 - Brienza (PZ) tel. 0975.384074



Precisazioni

IL SERVIZIO DI CONNESSIONE A BANDA LARGA PROPOSTO GARANTISCE BANDA FINO A 4Mbps in Download e circa 256Kbps in Upload

IL SERVIZIO È STATO REALIZZATO GRAZIE AD UNA CONVENZIONE CON IL COMUNE DI GRUMENTO NOVA PER RIDURRE IL Digital Divide !!!!!!

nto tutte le connessioni P2P e similari, non sono vietate ma non arantite)

MEGACOM

Offerta

Grazie all'accordo con il comune proponiamo: Attivazione servizio di connettività a banda larga

- ne dell'apparato Client
- Configurazione dell'apparato Client
- Comodato d'uso gratuito dell'apparato clie
- ione a banda larga fino a 4 Mbit su rete Megacom

Attivazione Una-tantum di €. 250,00 (Duecentocinquanta/00)

MEGACOM

Profili home:

orno € 48,00; 24h/giorno €120,00

IMU - Imposta Municipale Propria

2012 - Versamento a saldo



Il responsabile dell'Ufficio Tributi del Comune, dott.ssa Pasqualina Samà, rende noto che entro il 17 dicembre dovrà essere effettuato il VERSAMENTO A SALDO DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU). complessivamente dovuta per l'anno 2012, con conquaglio sulla prima rata, ovvero per quanto riquarda

l'abitazione principale, sulle eventuali prime due rate. Entro il suddetto termine dovrà essere effettuato il versamento dell'IMU, complessivamente dovuta per i fabbricati rurali iscritti nel catasto terreni, dichiarati o che dovevano essere dichiarati al catasto edilizio urbano entro il 30 novembre 2012.

SCADENZA: ENTRO IL 17 DICEMBRE

GRADUATORIA FINALE

del Concorso Pubblico

per Titoli ed Esami

per la copertura di nº 2 posti

di Agente di Polizia Locale-Istruttore

a tempo indeterminato e a part-time

Pubblichiamo i nomi dei candidati che hanno ottenuto i punteggi più alti in seguito alle prove di concorso effettuate:

candidato

punteggio totale

SIMONETTI Pierluigi

58,0 51,5

FORMISANO Francesco VITA Vito

47,0

UNA RICHIESTA DI REVOCA DEL DIVIETO DI PESCA NEL LAGO DEL PERTUSILLO

Pubblichiamo la richiesta di revoca del divieto di pesca nelle acque del Lago del Pertusillo consegnata al Presidente del Parco Nazionale dell'Appennino Lucano Val d'Agri Lagonegerese, al Governatore della Regione Basilicata e ai Sindaci dell'Alta Val d'Agri, dai pescatori del nostro comprensorio, costituitisi nel "Comitato per i diritti dei pescatori della Val D'Agri", a difesa di uno sport - affermano gli stessi - "che ha contribuito ad alimentare per anni un turismo che ha portato benefici economici al territorio...".

Un articolo che riporta le motivazioni di tale atto è stato pubblicato sulle pagine della Gazzetta del Mezzogiorno di domenica 11 novembre.



Al Presidente del Parco Nazionale

Appennino Lucano Val D'Agri Lagonegrese Via Manzoni 1 - Marsiconuovo (PZ)

Al Presidente della Regione Basilicata Via V. Verrastro 4 - Potenza

Ai Sindaci dei Comuni dell'Alta Val D'Agri

OGGETTO: DIVIETO DI PESCANEL LAGO DEL PERTUSILLO

Il divieto di pesca nel Lago Pertusillo, come è noto, deriva dall'istituzione del Parco dell'Appennino Lucano Val d'Agri Lagonegrese e dall'applicazione della Legge 6 dicembre 1991, n° 394. art. 1, comma 2 (Ai fini della presente legge costituiscono il patrimonio naturale le formazioni fisiche, geologiche, geomorfologiche e biologiche, o gruppi di esse, che hanno rilevante valore naturalistico e ambientale) ed art. 1, comma 3 (Salvo quanto previsto dal comma 5, nei Parchi sono vietate le attività e le opere che possono compromettere la salvaguardia del paesaggio e degli ambienti naturali tutelati con particolare riguardo alla flora e alla fauna protette e ai rispettivi habitat. In particolare sono vietati: a) la cattura, l'uccisione, il danneggiamento, il disturbo delle specie animali; la raccolta ed il danneggiamento delle specie vegetali, salvo nei territori in cui sono consentite le attività agro-silvo-pastorali, nonché l'introduzione di specie estranee vegetali o animali, che possano alterare l'equilibrio naturale).

Lo spirito della legge è la protezione delle zone che hanno rilevante valore naturalistico e ambientale e le specie che vivono nel loro ambito, con il divieto di introduzione di specie estranee. Il Lago del Pertusillo è un bacino artificiale costruito negli anni sessanta, dove furono immesse specie ittiche non autoctone (cavedano, triotto, alborella, tinca, barbo, pesce gatto) che, dopo una iniziale crescita esponenziale, sono praticamente scomparsi, verosimilmente per il mancato adattamento a questo nostro nuovo ambiente. La fauna ittica presente oggi nel Pertusillo (persico trota, persico reale, persico sole, carpa, carassio, con unica eccezione della trota), è composta da specie

La fauna ittica presente oggi nel Pertusillo (persico trota, persico reale, persico sole, carpa, carassio, con unica eccezione della trota), è composta da specie immesse più recentemente, che secondo l'interpretazione dell'art. 11, comma 3, della suddetta legge, non dovrebbero essere presenti, ovvero sarebbero da estirpare. Si presume, inoltre, che esse subiranno la stessa sorte delle specie immesse precedentemente, anche in considerazione della morìa del carassio (non della carpa, come erroneamente riportato dalla stampa) di cui si parla spesso negli ultimi due anni, sui quali, le relative analisi non hanno approdato a nulla, ma che ha assunto le stesse caratteristiche della malattia che portò alla scomparsa del cavedano, alborella e triotto quando ancora non c'era ancora il petrolio (macchie rossastre che interessano gli interstizi delle scaglie, le quali

ingrandendosi si trasformano in piaghe purulente che debilitano fino a portare alla morte i ciprinidi).

La pesca al Lago del Pertusillo per anni ha contribuito ad alimentare un turismo che ha portato benefici a vari alberghi della zona, ai locali pubblici limitrofi all'invaso e ad altre attività di vendita. Essa, inoltre, compensa la mancanza di attività socio-culturali e ricreative, nei nostri piccoli centri urbani, impoveriti anche dal punto di vista demografico, dove è difficile spendere il tempo. Il divieto di pesca, alle specie non autoctone presenti nel Lago del Pertusillo, non solo non dovrebbe esistere, secondo la norma, ma addirittura ne andrebbe incentivata la cattura. La motivazione del divieto di pesca sarebbe comprensibile ed accettabile se fosse utile a proteggere, a conservare, a tutelare un ecosistema di rilevante valore, ma se determinata da una palese approssimazione, offende l'intelligenza dei cittadini.

L'invaso del Lago del Pertusillo, inoltre, è limitrofo alla zona al Centro Oli di Viggiano, dove c'è un gran parlare a proposito di inquinamento, dove i margini di molte strade sono visibilmente piene di spazzatura e lo stesso invaso, in alcuni punti, sulle sponde dove confluiscono le correnti superficiali, è una discarica a cielo aperto. In questo marasma, dove non si intravede alcuna segnaletica del Parco, dove il degrado sembra regnare, dove vi sono specie ittiche a cui sarebbe vietata la residenza e dove la stessa mappatura del Parco è stata fatta con grande approssimazione, è stata vietata anche la pesca che bisognava tenere aperta, per tutti i motivi sopra descritti.

La stessa istituzione del Parco, non ha inteso placare le numerose polemiche sul divieto, non ha emanato un regolamento, discusso e condiviso con le aspettative della gente, che servirebbe a sanare le difformità di ogni genere e a far percepire ai cittadini non soltanto la mera condizione dei divieti nell'ambito del Parco, ma l'occasione per un rilancio delle nostre terre.

Questo comitato di cittadini, costituitosi a Grumento Nova e denominato "Comitato per i diritti dei pescatori della Val D'Agri", da voce ai molti pescatori e non solo a cui è stata derubata, senza una plausibile ragione, la possibilità di continuare a fruire degli oboli che il Lago del Pertusillo ha dato ai cittadini del suo circondario e non solo: in ragione di ciò, chiedono all'intestatario di questa missiva, al Presidente della Regione ed ai Primi Cittadini dei comuni dell'Alta Val d'Agri, per quanto di loro competenza, la immediata revoca, con gli strumenti previsti dalla norma, del divieto di pesca nel Lago del Pertusillo. Fa presente che in caso di silenzio rispetto a questa iniziativa, il comitato, darà il via ad una raccolta di firme dei cittadini residenti nei comuni bagnati dalle acque del Lago del Pertusillo, per un referendum comunale che promuova l'uscita, degli stessi, dal Parco Nazionale della Val d'Agri Lagonegrese.

Distinti saluti

Grumento Nova, 8 novembre 2012

segue sottoscrizione di oltre 150 cittadini



LETTERA PER ANDREA

Caro Andrea,

ho appreso della tua esistenza in un pomeriggio stanco di lavoro ed altre preoccupazioni, quando già la tua esistenza non era più. Ho provato ad immaginarti nella tua stanza circondato di oggetti colorati, di libri, computer, cd: la stanza normale, insomma, di un ragazzo di 15 anni.

Non ho potuto fare a meno di pensare ai miei figli, alle loro stanze e ai loro pensieri puliti, innocenti, colorati, semplici come i tuoi. Non ho potuto fare a meno di interrogarmi sul male, sul modo superficiale e camuffato di innocenza col quale si insinua nei comportamenti quotidiani.

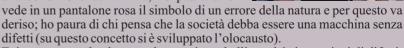
Leggere di te è stato disarmante, una sensazione di vacuità, una vertigine anestetica che mi ha strappato di colpo dalla banalità dei pensieri di oggi. E mi sono chiesto chi è il colpevole. L'indifferenza della società, l'incoscienza dei singoli, gli insegnanti, la famiglia gli adolescenti inquieti.

Non ho trovato la risposta. Non mi interessa sapere se eri gay o non lo eri, non è importante. Ho degli amici omosessuali dotati di tale intelligenza e sensibilità che non avrei difficoltà ad affidare loro l'educazione dei miei figli. Ho avuto un professore gay all'università di cui ricordo ancora le lezioni ricche di scienza ed umanità.

Tu invece sei stato vittima inconsapevole di un atteggiamento determinato dal gene mutato della paura che diventa scherno, offesa, ingiuria, mortificazione.

Caro Andrea, anch'io ho paura.

Ho paura dell'ignoranza che dilaga indisturbata; ho paura di chi considera malattia una condizione dell'anima; ho paura di chi



E, invece, come ha detto qualcuno, siamo belli perché siamo pieni di difetti: perché arrossiamo, ci tremano le gambe, facciamo degli errori. Quello che altri hanno considerato errore è diventato per te un macigno insopportabile di cui, come la fatica di Sisifo, è stato vano provare a liberarti.

Ora non servono più le parole e non serve neanche tirare in mezzo Dio, il destino o chissà cos'altro. Mi rimane davanti agli occhi solo un turbinio di colori: il rosa dei tuoi pantaloni, i colori dello smalto delle tue unghie, la lucentezza dei tuoi pensieri che si riflettono nello specchio in bianco e nero della mediocrità.

Un abbraccio affettuoso



è possibile consultare tutti i numeri del notiziario al seguente indirizzo internet: http://www.comune.grumentonova.pz.it/giornale/numeri.htm



IL CONVEGNO INTERNAZIONALE DI DIALETTOLOGIA DELL'UNIBAS



Dialetti: per parlare e parlarne III Convegno Internazionale di Dialettologia Progetto A.L.Ba.

LA GIORNATA DI GRUMENTO NOVA

Venerdì 9 novembre 2012 - Sala Castello Sanseverino

Presiede: **Giovanni RUFFINO** (Università di Palermo) ore 9.30: Saluto del Sindaco di Grumento Nova

Vincenzo VERTUNNI

ore 9.45: Relazioni

Gianna MARCATO (Università di Padova)

Angela RALLI (Università di Patrasso)

Francesca Vittoria RUSSO (Università della Basilicata)

ore 11.30: Partenza per l'area archeologica di Grumentum

con visita al Museo

ore 13.45: Pausa pranzo

ore 15.30: Rientro a Grumento Nova

Presiede: Antonietta DETTORI (Università di Cagliari)

ore 16.00: Relazioni
Franco CREVATIN (Università di Trieste)

Lorenzo MASSOBRIO (Università di Torino)

Discussione

ore 17.15: Pausa caffè

Presiede: Angela RALLI (Università di Patrasso)

ore 17.30: Relazioni

Francesco AVOLIO (Università dell'Aquila)

Franco FANCIULLO (Università di Pisa)

Discussione

ore 20.30: Cena sociale presso la "Fattoria sotto il cielo"

■ Giovedì 8, venerdì 9 e sabato 10 novembre, si è tenuto il TERZO CONVEGNO INTERNAZIONALE DI STUDI DI DIALETTOLOGIA (Progetto A.L.Ba - Atlante Linguistico della Basilicata) dal titolo "Dialetti: per parlare e parlarne".

All'importante consesso internazionale sono intervenuti alcuni tra i maggiori esperti nazionali e internazionali di dialettologia italiana. Tra gli studiosi presenti Max Pfister dell'Università di Saarbrucken, fondatore del progetto LEI (Lessico Etimologico Italiano), opera lessicografica monumentale nota in tutto il mondo, Edward Tuttle dell'Università di California, membro onorario dell'Accademia della Crusca, e Lorenzo Massobrio, dell'Università di Torino Direttore dell'A.L.I. (Atlante Linguistico Italiano).

La prima giornata si è svolta nell'Aula Quadrifoglio (Ippodamo e Pitagora) dell'Università degli Studi di Potenza, la seconda giornata si è tenuta nella Sala del Castello Sanseverino a Grumento Nova, la terza giornata di lavori, infine, si è realizzata a Tito nel Centro Polifunzionale "Cecilia".

Nella giornata di Grumento Nova, il Sindaco del nostro comune, Vincenzo Vertunni, ha fatto gli onori di casa, rimarcando che la cultura ha una posizione di primo piano nelle politiche dell'amministrazione comunale, poiché rappresenta il veicolo fondamentale per una vera evoluzione civile e sociale dei popoli.

Sono, quindi, seguiti i vari interventi, sia durante la mattina, sia nel pomeriggio, dopo una visita dei convenuti al Parco Archeologico di Grumentum. Da rimarcare la presenza e l'intervento della grumentina Francesca Vittoria Russo, giovane dottoressa dell'Università di Basilicata, che ha acquisito un notevole bagaglio di esperienze in questo settore (ad esempio, la collaborazione con l'Accademia della Crusca), e che ha ricevuto le congratulazioni da parte degli studiosi presenti per la sua brillante e approfondita esposizione.

Il Convegno ha posto al centro dell'attenzione i dialetti, quale patrimonio linguistico da salvaguardare. I dialetti sono una risorsa da tutelare in quanto rappresentano l'identità di un popolo tramandata attraverso l'oralità, che non devono essere considerati lingua minore.

Il **Progetto ALBa**, l'Atlante Linguistico della Basilicata, ha la finalità proprio di recuperare le radici linguistiche della nostra regione. Il lavoro di ricerca portato avanti dalla professoressa **Del Puente** con il gruppo di giovani ricercatori consente di ricostruire le fasi arcaiche che hanno segnato la nostra storia lì dove non esiste traccia scritta. La Basilicata rappresenta un caso di studio interessante in quanto convivono i quattro sistemi vocalici tonici creatisi dalla frammentazione del latino. Il lavoro svolto costituirà un archivio da consultare per enti e quanti dovranno svolgere ricerche, Infatti, i primi due volumi sono aià stati pubblicati e appena sarà terminata la fase di ricerca si prevede di pubblicare il terzo che sarà dedicato al termine casa. La ricerca sul campo ha permesso anche di utilizzare la professionalità e la preparazione dei ricercatori locali offrendo loro la possibilità di lavorare, cercando così di trattenere le intelligenze nella nostra terra.



San Laverio:

2012 - 2013 : Anno della Fede 17 novembre 312 - 17 novembre 2012

UN GIOVANE CORAGGIOSO DELLA FEDE

La Commemorazione dei 1700 anni del suo Martirio

A 17 secoli di distanza rimane inalterato il messaggio di San Laverio, giovane martire cristiano che fu trucidato il 17 novembre 312 d.C. nei pressi della città di Grumentum dai soldati romani del Prefetto Agrippa: si può spendere la propria vita per il bene collettivo avendo fede in un ideale altissimo



Domenica 18 Novembre 2012

ore 15.00 Visita al sito della Chiesa di San Laverio (confluenza tra Agri e Sciaura)

ore 17.00 Celebrazione Santa Messa Sala del Castello dei Sanseverino

ore 18.00 Processione verso la Chiesa Madre

Una giornata per restare in contatto con quel giorno di 1700 anni fa, quando la stoltezza e l'arroganza di uomini che, nell'illusione di detenere il potere, dispensavano soltanto terrore e morte: alla confluenza tra Sciaura e Agri con una barbara decapitazione si consumava il martirio di Laverio ed iniziava la gloria della sua santità, che ha superato il tempo e lo spazio angusto del nostro territorio. Domenica 18 novembre si è celebrata la commemorazione del giovane martire

Domenica 18 novembre si è celebrata la commemorazione del giovane martire cristiano che per primo in Lucania ha dato l'impulso per la diffusione del cristianesimo. Insieme ai grumentini, hanno partecipato alle celebrazioni anche le delegazioni e i sindaci dei paesi che hanno la comune fede per questo santo.

Nel primo pomeriggio si è svolta la visita al sito dove sorge la chiesetta che, secondo i documenti storici ritrovati, è avvenuta la decapitazione del martire. Un seguito, nel Salone del Castello dei Sanseverino nel centro urbano di Grumento Nova, il Vescovo di Potenza - Muro Lucano - Marsico Nuovo Mons. Agostino Superbo ha officiato la messa, insieme a don Antonio Curcio e ai parroci dei comuni coinvolti nella celebrazione. Ultimata la Santa Messa, il corteo dei credenti si è messo in processione verso la chiesa Madre: in testa al corteo l'immagine del Santo, donata dall'Amministrazione comunale alla Chiesa grumentina e i gonfaloni dei comuni.

Ci piace qui ricordare un estratto della risposta di Laverio ad Agrippa che espone la persecuzione del Prefetto ai danni del giovane cristiano: «Poiché ogni potere deriva da Dio, agendo il tuo Imperatore contro Dio, non dispone in verità di alcuna potestà...certamente io non ho altro Padrone se non Gesù Cristo, credendo nel quale, sicuro della sua gloria sempiterna, non curo per nulla la potenza umana...».













INCONTRO CON LA CITTADINANZA

in particolare sul rischio sismico e su quello industriale, in attinenza al Piano di Protezione Civile Comunale

Sala del Castello dei Sanseverino Domenica 25 novembre 2012 ore 16.00

Nell'ambito della Campagna di comunicazione e di informazione che la Protezione Civile di Grumento Nova sta promuovendo, si è svolto un incontro nella Sala del Castello dei Sanseverino, durante il quale i responsabili e gli esperti hanno illustrato i contenuti del Piano Comunale di Protezione Civile, in relazione alle procedure da adottare in caso di emergenza, in particolare in conseguenza di evento sismico e/o di incidente industriale.

Di seguito, si riporta una sintesi di ciò di cui si è discusso durante la riunione.

L'incontro promosso dalla Protezione Civile di Grumento Nova ha messo in evidenza, purtroppo, la scarsa sensibilità, vista la ridotta affluenza, nei confronti di una problematica (quella del rischio sismico ed industriale) che, in virtù del contesto territoriale in cui insiste il nostro territorio, richiederebbe più attenzione da parte di tutta la popolazione.

E' con questo rammarico che ha esordito il Presidente della sezione locale, Savio Caprarella, che nell'introdurre l'argomento e nel salutare gli ospiti e i convenuti, ha sinteticamente esposto le attività che si stanno organizzando per diffondere le importanti e vitali informazioni relative alle metodologie e alle procedure pratiche da seguire in caso di sisma e/o di incidente industriale.

Il Sindaco Vincenzo Vertunni ha, quindi, ringraziato i responsabili, i componenti e i volontari della Protezione civile per l'importante attività profusa, sia «in tempo di pace», attraverso la costante opera di comunicazione e di informazione nell'ambito sociale, in particolare in quello scolastico, sia durante le calamità o in qualsiasi situazione di emergenza che si viene a verificare. Ha, inoltre, ribadito l'impegno dell'Amministrazione comunale nel sostenere queste azioni di informazione, anche attraverso il supporto ad altre forme di divulgazione e di partecipazione.

La parola è passata poi ad Antonello Priore, geologo ed esperto della Protezione Civile Gruppo Lucano, che ha illustrato la parte riguardante la descrizione del Piano di Emergenza comunale, e quindi delle procedure pratiche in caso di emergenza. L'intervento del geometra Tonino Di Pierri, infine, è stato incentrato sulla descrizione della situazione edilizia del nostro paese. Nel prosieguo facciamo una sintesi del Piano di Emergenza, esponendone i punti salienti.

Il Piano di Protezione Civile Comunale è stato redatto secondo quanto espressamente richiesto dalla Regione Basilicata - Dipartimento Infrastrutture e Mobilità Ufficio di Protezione Civile con nota n° 151812/2011.

La realizzazione del Piano è finalizzata a fronteggiare concretamente i rischi reali cui la comunità ed il territorio sono soggetti, cercando, per quanto possibile, di garantire una semplicità d'impianto che potesse consentire una facile applicazione pratica in caso di calamità naturali o di emergenze indotte.

Per l'elaborazione del documento, inoltre, è stata mantenuta una stretta e continua collaborazione con i tecnici incaricati per la redazione del nuovo Regolamento Urbanistico. Il Piano non è solo l'organizzazione dei soccorsi, la gestione dell'emergenza, gli interventi straordinari successivi, ma è e deve essere capacità di previsione, attuazione di misure di prevenzione e informazione ai cittadini. Al suo interno sono contenute informazioni riguardo alle risorse esistenti e alla struttura comunale, sono state redatte conseguentemente delle tabelle specifiche contenenti: numeri telefonici, indirizzi utili, personale comunale, strutture pubbliche, strutture sanitarie, strutture sportive, edifici scolastici, associazioni di volontariato, ecc.).

Sono state compilate opportune schede riguardanti la descrizione territoriale del Comune, la popolazione, le attività produttive, sono stati definiti gli Scenari di Evento caratteristici del territorio comunale, l'individuazione dei vari esposti per ogni tipologia di rischio, l'individuazione delle Aree di Attesa, degli Edifici Strategici, l'individuazione delle Aree Ammassamento Soccorritori e risorse e Aree di Ricovero per la Popolazione e le conseguenti cartografie. Si è passati alla definizione delle competenze e dei compiti specifici del Sindaco, della struttura del C.O.C. (Centro Operativo Comunale) e delle relative Funzioni di Supporto, con individuazione dei vari responsabili e all'organizzazione della Sala Operativa Comunale. E' stato definito il Modello d'Intervento riferito alle Procedure d'Emergenza predisposte per i vari tipi di emergenze possibili sul territorio comunale con le varie fasi di attività ed i relativi compiti attribuiti ad ogni funzione di supporto del C.O.C.. Unitamente alle Procedure d'Emergenza sono state definite alcune norme di prevenzione e/o di comportamento, da attuare durante le varie fasi d'intervento e da trasmettere ai cittadini, attraverso campagne d'informazione e/o esercitazioni.

Il Piano risulta così composto:

- 1. Relazione Tecnica
- 2. Lineamenti della Pianificazione e la Strategia Operativa
- 3. Modello Intervento Rischio Sismico
- 4. Modello Intervento Rischio Idrogeologico Rischio Idraulico
- 5. Modello Intervento Rischio Incendi Boschivi Incendi Interfaccia
- 6. Modello Intervento Rischio Dighe
- 7. Modello Intervento Rischio Industriale Rilevante

appendice. Strutture e Risorse di Protezione Civile Presenti sul Territorio Cartografia di analisi e di sintesi a varie scale

Tralasciando la parte generale ed illustrativa sulle caratteristiche del nostro territorio, ci soffermiamo sulla parte relativa alla valutazione dei rischi presenti sul nostro territorio.

Per le sue caratteristiche strutturali, strategiche, produttive e socio culturali il Comune di Grumento Nova, secondo memoria storica degli ultimi anni ed in previsione futura, presenta sul suo territorio alcune fonti di rischio. Il Piano in accordo con le Linee Guida Regionali, è stato predisposto quindi per affrontare la fase d'emergenza legata ai seguenti tipi di rischio:

Rischio Sismico: il territorio comunale di Grumento Nova è stato inserito il 20 marzo 2003 con Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri (Pubblicato nella G.U. S.O. n. 105 del 08/05/2003 supplemento n. 72) in I zona sismica.

Rischio Idrogeologico: per tale tipologia di rischio si è fatto riferimento agli studi effettuati dall'Autorità di Bacino della Basilicata aggiornati al 2010, nonché agli studi effettuati in sede di realizzazione del Regolamento Urbanistico.

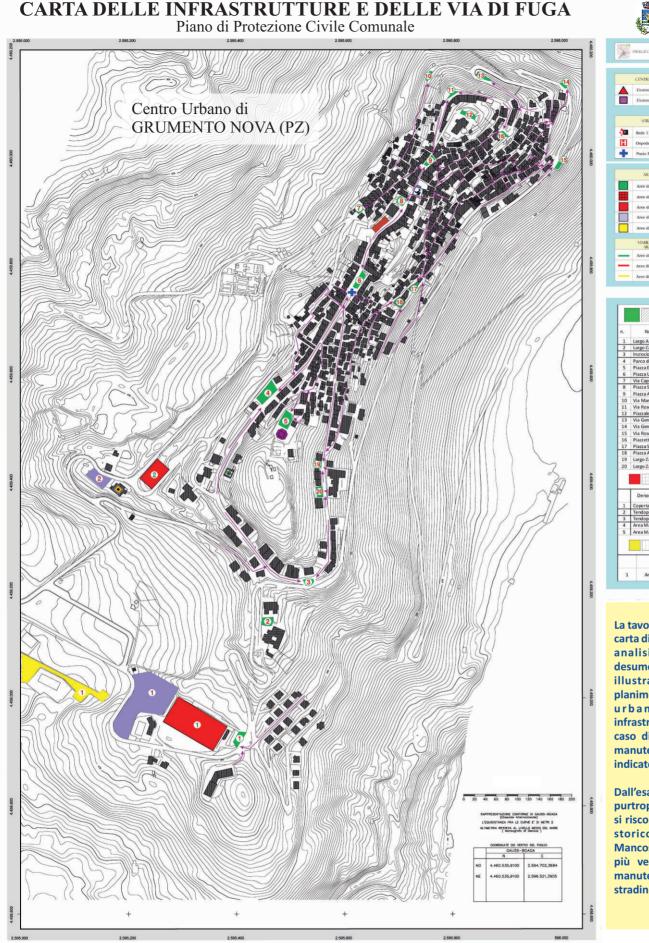
Rischio Idraulico: per tale tipologia di rischio si è fatto riferimento agli studi effettuati dall'Autorità di Bacino della Basilicata ricadenti sul territorio comunale con aggiornamento 2010.

Rischio Dighe: per tale tipologia di rischio si è preso in considerazione lo studio predisposto dal Consorzio di Bonifica Alta Val d'Agri (Ente Gestore) sullo scenario di evento e di danno derivante da eventuali inondazioni conseguenti a manovre di scarico diga e a crollo del corpo diga.

Rischio Incendi Boschivi e Rischio Incendi d'Interfaccia: in questo caso si è tenuto conto di quanto disposto dal Piano Antincendio Regionale 2009/2010, dal Programma Annuale Antincendio 2010 oltre che dal Manuale Operativo per la predisposizione di un Piano di Protezione Civile Comunale Nazionale -O.P.C.M. 28 Agosto 2007 n. 3606.

Stabilimenti a Rischio Industriale Rilevante: per questo specifico rischio si è fatto riferimento al Piano di Emergenza Esterna (P.E.E.) dello stabilimento Eni – Centro Olio Val d'Agri redatto nel 2009 dalla Prefettura – UTG di Potenza.





STRUCTURE INCACCIONNE

CENTRO Operativo Misto C.O.M.

Centro Operativo Misto C.O.M.

Centro Operativo Cimurado C.O.C.

STRUTTURE S'NATINE

STRUTTURE S'NATINE

ANCE MATERIA

Arce di Accoglierna - Brusture Existent

Arce di Accoglierna - Tordopoli

Arce di Accoglier

n.	Nome Area Attesa	Superficie m ²	Capacità Ricettiva	Accessibilità Mezz di Soccorso
1	Largo Area 167	400	330	Ottima
2	Largo Cappuccini	400	330	Buona
3	Incrocio Via Zanardelli	350	290	Ottima
4	Parco delle Rimembranze	500	416	Ottima
5	Piazza E. Berlinguer	400	330	Buona
6	Piazza Umberto I	280	230	Discreta
7	Via Caputi	80	65	Buona
8	Piazza S. Pertini	120	100	Discreta
9	Piazza A. Caputi	90	75	Buona
10	Via Mancuso	80	65	Discreta
11	Via Rosella 1	80	65	Buona
12	Piazzale Chiesa	250	210	Sufficiente
13	Via Gen. Pricolo 1	200	165	Discreta
14	Via Gen. Pricolo 2	90	75	Buona
15	Via Rosella 2	90	75	Discreta
16	Piazzetta S. Rocco	120	100	Discreta
17	Piazza S. Infantino	120	100	Discreta
18	Piazza Aldo Moro	120	100	Discreta
19	Largo Zanardelli 1	90	75	Discreta
20	Largo Zanardelli 2	90	75	Discreta
		Aree di accogli	enza Individua	Capienza
	Denominazione	Indirizzo		(Popolazione)
1	Coperta	Via Roma		30/40
	Tendopoli 1	Via Provinciale		500
2	Tendopoli 2	Via S. Biagio		150
3				
3 4	Area MAP 1	Area Parcheggio Via Pr		140
3		Area Parcheggio Via Pr Località San Bia		30
3 4	Area MAP 1		gio	30
3 4	Area MAP 1	Località San Bia	gio	30

La tavola che riportiamo è una importante carta di sintesi (una carta, cioè, derivata da analisi propedeutiche e da cui si desumono importanti informazioni) che illustra, sulla base costituita dalla planimetria a curve di livello del centro urbano del nostro comune, le infrastrutture presenti e da realizzare in caso di emergenza, lo stato generale di manutenzione degli edifici e le vie di fuga, indicate sulla viabilità esistente.

Dall'esame della carta si evince come, purtroppo, le situazioni più problematiche si riscontrano proprio nei rioni del centro storico (San Rocco, San Infantino, Mancoso) nei quali sono ubicati gli edifici più vecchi e con un peggior stato di manutenzione, edificati di sovente su stradine strette e di difficile accesso.

Punto importantissimo sono i lineamenti di **Pianificazione e di Strategia Operativa** in caso di necessità: sono gli obiettivi che il Sindaco, in qualità di *Autorità di Protezione Civile*, deve conseguire per fronteggiare una situazione di emergenza, nell'ambito di una direzione unitaria dei *Servizi di Soccorso* e di *Assistenza alla Popolazione*.

Si è così previsto un Sistema di Allertamento Locale e un Presidio Operativo Comunale, indispensabili durante le prime fasi dell'emergenza. Il Centro Operativo Comunale è la struttura di cui si avvale il Sindaco per coordinare interventi di emergenza che richiedono anche il concorso di Enti ed Aziende esterne all'amministrazione comunale. Ogni singola funzione avrà un proprio responsabile che in "tempo di pace" deve aggiornare i dati relativi alla propria funzione e in caso di emergenza è l'esperto che affianca il Sindaco nella gestione dell'emergenza. I responsabili individuati sovrintendono le diverse aree di attività (coordinazione, area tecnico-scientifica e pianificazione, assistenza sanitaria, materiali mezzi e risorse umane, servizi essenziali ed attività scolastiche, censimento danni, telecomunicazioni, ecc.).

Altro punto fondamentale è la determinazione delle *Aree di Emergenza* in numero commisurato alla popolazione a rischio. Le *Aree di Emergenza* sono aree destinate, nel Regolamento Urbanistico, ad uso di protezione civile. Esse sono distinte in 3 tipologie principali:

- **1. Aree di Attesa:** sono luoghi sicuri dove deve essere garantita la prima assistenza alla popolazione immediatamente dopo l'evento oppure successivamente alla segnalazione di preallarme.
- **2. Aree di Accoglienza:** sono dei luoghi in grado di accogliere ed assistere la popolazione allontanata dalle proprie abitazioni.
- **3. Aree di Ammassamento Soccorritori e risorse:** sono luoghi di raccolta di uomini e mezzi necessari alle operazioni di soccorso alla popolazione.

Abbiamo delineato i punti salienti del Piano; ulteriori informazioni saranno fornite dalla Protezione civile grumentina, la quale ricorda che la seconda fase della campagna di informazione prevede la divulgazione in tutte le famiglie, di schede comportamentali sul rischio sismico ed industriale, con schema a zona sulle vie di fuga verso le aree di attesa rionali in situazioni di emergenza.

2400

Un Anno di 19 NOVEMBRE 2011 - 19 NOVEMBRE 2012 PALINSESTO SETTIMANALE DEI PROGRAMMI LIVE in vigore dal 15 ottobre 2012 giovedi' lunedi' martedi' mercoledi^{*} venerdi' 18.00 18.00 19.00 19.00 20.00 20.00 21.00 23.00

!!! LIVERADIOTIME HA COMPIUTO UN ANNO !!!

La Web Radio del Forum dei Giovani di Grumento Nova, il 19 novembre scorso, ha festeggiato il suo primo anno di attivita'. Grazie al contributo spontaneo e volontario di circa una ventina di ragazzi, la web radio ha realizzato in questo periodo una serie di eventi musicali e culturali in diretta live, diventando un punto di riferimento nell'ascolto quotidiano, in particolare per tutti coloro che vivono lontano dal nostro paese e nonostante le modalita' di accesso, che permettono si' la diffusione in tutto il mondo dei contenuti, ma limitano l'utilizzo solo agli utenti collegati sulla rete internet.

Diamo qualche numero che riassume l'attivita della radio:

- circa 400 utenti registrati sul portale www.liveradiotime.com;
- oltre **20.000 contatti** sul portale e **12.000 accessi** esterni;
- -8.800 ore di trasmissione radio in flusso continuo;
- quasi 1.000 ore complessive di trasmissioni live;
- oltre **350 podcast** presenti permanentemente in archivio e ascoltabili in qualsiasi momento.

Dati che, forse, a molti dicono poco ma che rappresentano, per tutti coloro che hanno profuso impegno e dedizione in questo progetto, il segno tangibile di come sia possibile creare un mezzo di informazione, ricreativo e culturale, aperto alla partecipazione di quanti vogliono condividere la passione per la musica, anche in una piccola realta' come la nostra.

Una novita' dell'ultimo periodo e' il cambio degli organi direttivi del Forum dei Giovani e della radio: infatti, per impegni dovuti alla frequentazione degli studi universitari, Antonello Michele Germino ha lasciato il posto di Presidente a **Gianni Petrocelli,** votato all'unanimita' dall'assemblea degli aderenti e dei simpatizzanti dell'associazione giovanile; la funzione di coordinatore della web radio e' stata assunta da Giuseppe Liucci.

A loro, come agli altri componenti, va l'augurio per una proficua e soddisfacente attivita



ALTRE AFFERMAZIONI PER GLI ARCIERI GRUMENTINI

■ Incessante la marcia degli Arcieri grumentini che continuano a mietere vittorie nelle gare Interregionali Indoor da 18 metri nella disciplina dell'arco nudo.

Nel mese di novembre si sono svolti 3 eventi sportivi: domenica 4, nella gara di Salerno Vincenzo Micco ha conquistato il 2° posto nell'individuale maschile; nella gara di domenica 11, svoltasi a Potenza, al 1º posto a squadre femminile si è imposta la compagine grumentina composta da Marilena Cirigliano, Viviana Cirigliano e Francesca Pepe; infine, domenica 18 a Cosenza, Marilena Cirigliano è salita sul podio al 3° posto nella gara individuale femminile.

Di questo passo dovremo (con estremo piacere) riservare uno spazio fisso all'interno del notiziario per riportare le notizie delle molteplici affermazioni dei nostri arcieri. Complimenti!



Salerno, 4 novembre 2012
Vincenzo MICCO - 2º posto Individuale Maschile



Potenza, 11 novembre 2012 Marilena CIRIGLIANO, Viviana CIRIGLIANO, Francesca PEPE o posto Squadra Femminile



Marilena CIRIGLIANO - 3° posto Individuale Femminile

BORSA MEDITERRANIEA DEL TURISMO ARCHEOLO

PAESTUM (SA) - 15/18 NOVEMBRE 2012





Dal 15 al 18 novembre 2012 a Paestum Presidenza della Repubblica con il sostegno del della Borsa. Ministero per i Beni e le Attività Culturali, del Ministero degli Affari Esteri, dell'OMT Organizzazione Mondiale del Turismo, dell'UNESCO, dell'ICCROM Internazionale di Studi per la Conservazione Fabio Cosenza

ed il Restauro) dei Beni Culturali ed il patrocinio del Ministro del Turismo.

Durante i 4 giorni, presso l'area espositiva dell'Hotel Ariston di Paestum, l'appuntamento periodico con il mondo del turismo archeologico ha promosso siti e destinazioni dell'area mediterranea, creando integrazione tra diverse culture. La Borsa, inoltre, ha la finalità di favorire la commercializzazione di prodotti turistici specifici, contribuire alla destagionalizzazione dell'offerta turistica, incrementare le ricadute culturali e le opportunità occupazionali ed economiche.

Tra gli interventi della cerimonia di (Salerno) ha avuto luogo la XV edizione della inaugurazione anche il consigliere speciale del Mediterranea del Turismo direttore generale Unesco, Mounir Archeologico, promossa e realizzata dalla Bouchenaki, ed Arev Samuelyan, vice Provincia di Salerno in collaborazione con la ministro della Cultura della Repubblica Regione Campania sotto l'Alto Patronato della d'Armenia, quest'anno Paese ospite ufficiale

> All'interno degli spazi che hanno ospitato la Regione Basilicata, è stato presente lo stand del comune di Grumento Nova, ben rappresentato (Centro dall'attività dei due operatori Anna Samà e

COSE E FIGURE DI SAPONARA: Giuseppe Germino alias «Quartino»

di Mimì Florio

La società saponarese ai primi del '900 era fortemente arroccata in se stessa, incapace di iniziative di qualsiasi natura, ed andava sempre più depauperandosi a causa del fenomeno dell'emigrazione.

Infatti nel solo 1907 partirono 95 persone, gli abitanti erano meno di 2000, il Sindaco era Michele Caputi, il parroco l'Arciprete Francesco Paolo Caputi (V. Falasca, «Grumentum Saponaria Grumento Nova», Ermes Edizioni, 1996).

In questo contesto politico, economico e sociale nacque il 21 ottobre 1907 a Saponara Giuseppe GERMINO detto «Quartino», appellativo derivato dalla passione di suonare uno strumento più piccolo del clarino, appunto il quartino. Sin da piccolo si dedicò alla musica, così come tramandano le fonti orali; frequentò con successo l'Accademia di Santa Cecilia a Roma, ove conseguì il Diploma in concertazione bandistica (V. Falasca, «Grumento sconosciuta», 2010). Il 1º novembre 1934 sposò ad Anzi Itala Cilibrizzi, dalla quale ebbe cinque figli, due maschi (Armando e Tonino) e tre femmine (Angiolina, Rosa detta Nella e Lina). Nel 1963 si stabilì a Potenza dedicandosi a varie attività; morì nella stessa città il 7 dicembre 1969 nella casa in Via Marconi 183.

Quartino fu una figura di un certo peso nel panorama grumentino, operando per molti anni con arguzia in campo musicale, offrendo alla terra natìa le premesse di una fisionomia aperta ad orizzonti futuri; basti pensare all'idea di fondare in paese la prima ed unica Banda Musicale, dando così impulso a nuove formazioni e gruppi musicali. Negli anni '50 promosse un'interessante Scuola di musica: tra gli allievi si ricordano Michele e Domenico De Lorenzo,

Giuseppe Germino e la moglie Itala Cilibrizzi

suonatori di bombardino e tromba da camera, Vincenzo Tosi (zio del nostro amico Tonino Boschetti), Michele Califro, Giovanni Brandi ed altri.

La cronaca, però, vuole che prima di Quartino, istituì negli anni 1930-35 dei corsi musicali presso l'odierna Casa municipale, «nu' forestier'», di cui non si conosce né il nome, né la provenienza. Tra i corsisti vi fu Pasquale Florio (zio di chi scrive), suonatore di clarino, che fece parte della Banda dell'Esercito italiano, prima di perire nel Mar Egeo nel corso del IIº conflitto mondiale.

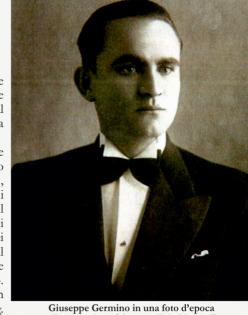
La costruzione della famosa Banda musicale grumentina nell'immediato dopoguerra (vedasi foto in V. Falasca, Op. cit.) fu un «parto» molto travagliato: si susseguirono svariate riunioni fiume presso la sua abitazione (oggi casa Rizzato) per trovare la quadra, e numerosi viaggi con la sua Fiat 1100D color verde scuro per reperire strumenti e divise.

Tra i componenti si rammenta Giuseppe Liucci (padre di Rosetta, Giovanni e Franco) suonatore di piatti: si racconta che lo stesso, per far scappare i ragazzi che sistematicamente avevano l'abitudine di intrufolarsi in mezzo alla Banda, impedendone in qualche modo la corretta esecuzione dei brani, sfiorava le orecchie dei malcapitati con i suoi piatti; vi lascio immaginare il «dolce» suono che essi avvertivano da distanza ravvicinata, che li spaventava oltre misura e li induceva a scappare atterriti.

Il Maestro amava sedersi presso il negozio di Antonio Giliberti (U' Capural') in piazza Arciprete Caputi, con il cappello sugli occhi facendo finta di dormire: in realtà, aspettava l'arrivo di Nicola Lipartiti (N'col' u' Fotograf') che lo immotalava nelle pose più strane.

Le foto venivano talmente bene che per «reclame» le portava in giro incollate al treppiede che reggeva la macchina fotografica.

Si deve a Quartino anche l'apertura del primo ed unico Cinema di Grumento, allocato presso il locale che i grumentini chiamano «il teatrino». Dino Vertunni dice che per la visione dei film molte volte si praticava il baratto con tariffe stabilite «r' roje ov' pu cinem'(a)». Aiutante di macchina in un primo momento fu il sig. Antonio Rosciano.



(per gentile concessione del genero Ezio Lipani - Potenza)

sopraggiunse poi Pasquale Lamoglie. Trasferitosi, come scritto sopra, a Potenza, Germino nei primi anni '60 comperò il Cinema S. Michele. Cassiera era la figlia Angela.

I nostri amici Biagino Di Lorenzo, Mario Laurino, Mimì Traviato e Enzino Palma partivano da Grumento per andare al cinema a Potenza; una delle prime pellicole che si proiettavano era il film «El Cid». In paese, il cinema continuò con Enrico Celano il quale acquistava le pellicole a Salerno alla San Paolo Film. Tra i molti lungometraggi, si ricordano «I figli di nessuno» con Amedeo Nazzari, «Catene» con Giacomo Rondinella, «La Regina di Saba» e «La figlia del Corsaro nero».

Noi bambini di allora non vedevamo l'ora di andare al cinema e grazie al buon Enrico abbiamo conservato questa abitudine, senza dimenticare l'inconfondibile figura di Luigi Boschetti che con la sua voce roca e baritonale invitava a comperare: «Caramelleeee! Caramelleeee!».

Dopo pochi anni, nel 1969, Quartino si spegneva nella sua casa di Potenza.

Egli è stato senza dubbio (ecco perché è ci piaciuto ricordarlo) un uomo che ha saputo fare della musica un momento di aggregazione e socializzazione comunitaria, ha saputo mettere insieme caratteri ed uomini diversi, accomunati da un'unica passione: la musica.

«La storia è storia di uomini che hanno agito in un determinato tempo, caratterizzando con le azioni, con le idee, con i sentimenti, con le passioni il loro essere nel tempo.» (A Tataranno, Giuseppe Liucci (classe 1910), suonatore di piatti Prefazione «Personaggi della Storia materana,



nella Banda musicale di Grumento
(per gentile concessione del figlio Franco Liucci)

In conclusione, ringrazio tutti coloro che hanno reso possibile la pubblicazione di queste note, che rappresentano ancora una volta la dimostrazione della passione e dell'amore verso il proprio paese.

Mimì Florio

A PROPOSITO DELL'IMMAGINE DI COPERTINA

■ La fotografia riportata in copertina ritrae la testa di San Biagio e parte della meridiana, inquadrate da un punto di vista particolare. Esse si trovano sulla parete meridionale della chiesetta di Santa Caterina d'Alessandria, attualmente sede del Museo Civico Ecclesiale che ospita la relativa esposizione permanente, ricca di materiale relativo alle varie forme della religiosità tradizionale grumentina.

L'immagine mi permette l'opportunità di fare alcune considerazioni in merito proprio all'evanescente piccola superficie che testimonia l'esistenza di un quadrante solare, coevo, probabilmente, all'epoca di costruzione del piccolo luogo di culto, che può essere fatta risalire al XV secolo. Ricordo che con il termine quadrante solare, si usa indicare ai giorni nostri un orologio solare, in particolare quelli presenti sui muri degli edifici, chiamati comunemente meridiane. Il termine trae la sua origine dal latino *quadrans* che indicava nel Rinascimento la quarta parte di cerchio sulla quale veniva generalmente tracciata l'area di lettura di un orologio solare, denominato appunto quadrante.

La meridiana della chiesetta di Santa Caterina occupa un'area circolare, del diametro di circa 75 cm, che si distingue dal resto della muratura mista di pietrame e scaglie di mattoni essendo ricoperta di intonaco grezzo e da un tondo centrale in muratura del diametro di circa 20 cm. Presumibilmente, l'area di lettura dell'orologio, rientrava nel settore circolare inferiore, dove erano disegnate le linee orarie, che riportavano, nel caso in esame, l'intervallo temporale che va dalle 8.00

della chiesetta di Santa Caterina d'Alessandria, sede del Museo Civico Ecclesiale di Grumento, su cui campeggiano la testa di San Biagio e i resti di una meridiana



antimeridiane alle 5.00 pomeridiane, dato che si deduce facilmente dall'ingombro dell'area di lettura e dalla probabile lunghezza e inclinazione dello stilo (o gnomone) che proiettava la sua ombra sull'area e consentiva di leggere l'ora solare, con l'approssimazione di un quarto d'ora circa. Oggi lo stilo non esiste più, come il disegno dell'area di lettura: in sua vece, infisso nel foro centrale, è stato apposto in modo sconsiderato e scriteriato, dopo i lavori di ristrutturazione dell'edificio, un tondino di ferro, perpendicolare alla parete verticale e di lunghezza inappropriata, che non ha alcuna funzione se non quella di rivelare l'assoluta insensibilità e la frustrante ignoranza della nostra odierna società, che antepone all'amore per la conoscenza e per la cultura l'incessante ed ottusa affermazione dell'effimero.



» Sono poco più di **100 milioni** di euro. E' il gettito delle royalties petrolifere per la Regione Basilicata nel 2011. Nel 2010 l'utile netto dell'Eni è stato invece di **6,89 MILIARDI** di euro. E con il raddoppio dell'estrazione la Basilicata contribuirà certamente a incrementare nei prossimi anni quell'utile generale della Company. Il guadagno si distribuisce tra Stato, persone giuridiche varie, azionisti individuali, e poi sull' 1,63% di azionisti per cui "non sono pervenute segnalazioni nominative". Tra gli azionisti di controllo la quota maggiore è in mano alla Cassa Depositi e Prestiti, cioè il Ministero delle Finanze e a varie Fondazioni bancarie. **Dietro queste cifre e ripartizioni di capitale c'è il segreto del consumo del territorio lucano, che l'industria estrattiva, tra le più impattanti al mondo, produce.**

PER I POLITICI REGIONALI (SIA QUELLI DI GOVERNO CHE DI OPPOSIZIONE) È TUTTO A POSTO, PER I DIPARTIMENTI REGIONALI È TUTTO A POSTO, E PURE PER GLI ENTI DI CONTROLLO È TUTTO A POSTO.

Sui circa 7 MILIARDI di euro che l'Eni guadagna in un anno, grazie ad una legge speciale fatta ad hoc, **paga di tributi meno del 5%**, mentre, ad esempio, il salumiere più povero d'Italia ne paga almeno il 40%. L'importo dei 100 milioni di euro delle royalties che l'Eni elargisce alla Regione Basilicata come *compensazione* per gli effetti devastanti delle attività di estrazione è così misero da essere inferiore, ad esempio, alla somma che il comune di Milano incassa per le multe.

E ci mancava il Governo Monti a rinvigorire lo sfruttamento già aggressivo delle risorse petrolifere nella Val d'Agri, il nuovo Texas tricolore, che ha il nobile e disinteressato scopo *«di ridurre la dipendenza energetica dell'Italia»*. L'attuale esecutivo ha infatti dato parere positivo ad ulteriori trivellazioni in Basilicata, per un aumento della produzione petrolifera almeno del 150%.

Uno dei problemi che ha da sempre contraddistinto l'estrazione di petrolio in Basilicata è stata l'iniqua distribuzione della ricchezza. Così come accade nei paesi in via di sviluppo, la Lucania è stata trattata come una **mera colonia** interna i cui guadagni sono andati ad ingrossare le casse delle grandi compagnie (nel caso di Tempa Rossa si parla della francese Total al 75% e della Shell al 25%) limitandosi a distribuire briciole sul territorio nonostante le rumorose sirene che, nel corso degli anni, hanno cantato di uno **sviluppo senza eguali. Senza contare i problemi ambientali e gli incidenti correlati**, ma questa è storia nota.

Un'apertura, quella verso nuove massicce trivellazioni, che si accompagna ai disegni che hanno di molto abbassato l'incentivazione per le rinnovabili. Una serie di misure che sembrano costituire uno stop forzato al percorso a stento imboccato dal nostro Paese verso la transizione energetica.

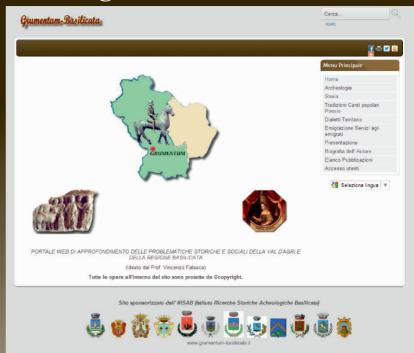
Ma come? Si disincentivano le rinnovabili e si incentiva il petrolio? Pare che queste siano le politiche ambientali decise a palazzo. E' proprio in questo contesto che si inserisce la nuova campagna di Greenpeace "IO NONVI VOTO – SFIDAALLA POLITICA FOSSILE".

Un modo per fare pressione sui prossimi candidati alle elezioni politiche perché si sbilancino sulle politiche energetiche ed indichino chiaramente qual è la strada che intendono percorrere.

fonte: Basilicata24.it e Yeslife.it



online il nuovo portale www.grumentum-basilicata.it



Da qualche giorno è in rete il nuovo portale **www.grumentum-basilicata.it**, sponsorizzato dall'**IRSAB** (Istituto Ricerche Storiche Archeologiche Basilicata), ideato, realizzato e gestito dallo studioso e storico grumentino **Vincenzo Falasca**.

Il sito è organizzato in cinque Sezioni:

1) Archeologia - 2) Storia - 3) Tradizioni/Canti popolari/Poesie 4) Dialetti/Territorio - 5) Emigrazione/Servizi agli emigrati Una bella ed interessante possibilità offerta da questo nuovo portale è quella di poter **leggere e scaricare saggi e libri**, che riguardano i Comuni della Val d'Agri e dell'intera Basilicata, nella loro dimensione **integrale**. Al momento sono disponibili solo pochi volumi, molti altri sono in attesa di essere digitalizzati.

Il download è gratuito, ma, chiaramente, i contenuti sono coperti da copyright e, quindi, è riservato il diritto d'autore.



Non chiederci la parola che squadri da ogni lato l'animo nostro informe, e a lettere di fuoco lo dichiari e risplenda come un croco perduto in mezzo a un polveroso prato.

Ah l'uomo che se ne va sicuro, agli altri ed a se stesso amico, e l'ombra sua non cura che la canicola stampa sopra uno scalcinato muro!

Non domandarci la formula che mondi possa aprirti, sì qualche storta sillaba e secca come un ramo. Codesto solo oggi possiamo dirti: ciò che non siamo, ciò che non vogliamo.

> «Non chiederci la parola...» di Eugenio Montale da «Ossi di seppia», 1925